



Gruppo Cassa di Risparmio di Asti
Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 – 14100 Asti
Capitale Sociale € 363.971.167,68 (interamente versato)
P.IVA 01654870052 - Codice Destinatario SDI 75HCYT1
Codice Fiscale e Registro delle Imprese 00060550050, n. REA AT 76036,
iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085,
aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
e-mail: info@bancadiasti.it – indirizzo *internet*: www.bancadiasti.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. SUL QUINTO PUNTO DELL'ORDINE DEL
GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 28
APRILE 2022**

La presente relazione illustrativa è a disposizione del pubblico sul sito internet di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (www.bancadiasti.it), nella Sezione "Investors Relations – Assemblea dei Soci".

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (“**CR Asti**” o la “**Banca**”) per illustrare il quinto punto della parte ordinaria dell’ordine del giorno dell’Assemblea degli Azionisti della Banca, convocata presso la sede legale di CR Asti, in Asti, Piazza Libertà n. 23, il giorno **28 aprile 2022, alle ore 16.00, in prima convocazione** e, occorrendo, il giorno 29 aprile 2022, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione:

4. Autorizzazione ad acquistare e a disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.

* * *

1. MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L’AUTORIZZAZIONE ALL’ACQUISTO E/O ALL’ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE.

Il Consiglio di Amministrazione propone di sottoporre all’Assemblea, previa revoca, per la parte non eseguita, dell’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie assunta dall’Assemblea dello scorso 29 aprile 2021, una nuova proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Banca, da realizzarsi nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014 (“**Regolamento MAR**”) e le prassi di mercato riconosciute, di volta in volta, dalla Consob.

2. NUMERO MASSIMO, CATEGORIA DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L’AUTORIZZAZIONE.

il Consiglio di Amministrazione propone che l’autorizzazione sia conferita nel rispetto dei limiti e delle procedure previsti dalla normativa europea e nazionale pro tempore applicabile e dalle regole del mercato e dalle autorizzazioni pro tempore vigenti, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Banca, non sia complessivamente superiore al 3% del capitale sociale della Banca e comunque non oltre il quantitativo di azioni che trova capienza di volta in volta, in relazione al prezzo di acquisto, nelle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato, fermo restando che eventuali acquisti saranno altresì effettuati nei limiti e in conformità dell’autorizzazione rilasciata da Banca d’Italia;

3. INFORMAZIONI UTILI AI FINI DI UNA COMPIUTA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELL’ARTICOLO 2357, COMMA 3 COD. CIV.

Si sottolinea che le operazioni di acquisto vengono effettuate nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti e secondo modalità operative che non consentano l’abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e non sarebbero strumentali alla riduzione del capitale sociale della Banca mediante annullamento delle azioni proprie acquistate. Alla data odierna, Banca CR Asti detiene n. 893.432 azioni proprie in portafoglio, pari a circa l’1,27% del capitale sociale.

4. DURATA DELL’AUTORIZZAZIONE.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie sia conferita ai sensi dell’art. 2357 del codice civile, per un periodo di diciotto mesi a far data

dalla delibera assembleare, previo ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia, all'acquisto di azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., in una o più volte

5. CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO.

Il Consiglio di Amministrazione propone che le azioni ordinarie possano essere acquistate ad un prezzo unitario minimo, stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, non inferiore al prezzo limite minimo previsto per l'immissione degli ordini dal regolamento del sistema multilaterale di negoziazione "Hi-MTF", segmento "Order Driven" gestito da Hi-MTF SIM S.p.A. (il "Mercato"), sul quale le azioni ordinarie CR Asti sono trattate e a un prezzo unitario massimo non superiore al prezzo limite massimo previsto per l'immissione degli ordini dal regolamento del Mercato con riferimento all'asta settimanale in corso alla data di effettuazione dell'operazione di acquisto;

Mediante operazioni di vendita sul mercato ad un prezzo non inferiore al prezzo limite minimo previsto per l'immissione degli ordini dal regolamento del Mercato con riferimento all'asta settimanale in corso alla data di effettuazione dell'operazione di vendita. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Banca e/o di società da essa controllate, in attuazione di piani di compensi o di incentivazione, in ipotesi di esecuzione di operazioni (ivi inclusi progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria) in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento, nonché in ipotesi di trasferimento a titolo gratuito (quali, a titolo esemplificativo, in caso di attribuzioni ai soci) oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie

6. MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI GLI ACQUISTI E GLI ATTI DI DISPOSIZIONE SARANNO EFFETTUATI.

Gli acquisti saranno effettuati secondo le modalità operative di cui all'art. 144-bis, comma 1, lettera b) e d-ter) del Regolamento Emittenti ovvero alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento MAR;

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del c.c. a disporre in qualsiasi momento e senza limiti temporali, in tutto o in parte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni e nell'interesse della Banca, per il perseguimento delle predette finalità delle azioni proprie in portafoglio

* * *

Signori Azionisti, siete pertanto invitati ad approvare la seguente proposta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca CR Asti S.p.A.:

delibera di

1. di revocare, a far tempo dalla data della (nuova) delibera assembleare e per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie assunta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 aprile 2021;
2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla delibera assembleare, previo ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia, all'acquisto di azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., in una o più volte, come segue:

- a) secondo le modalità operative di cui all'art. 144-*bis*, comma 1, lettera b) e d-*ter*) del Regolamento Emittenti ovvero alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento MAR; precisandosi che, ai sensi dell'art. 132, comma 3, TUF, i limiti previsti dall'art. 132 e dalle relative disposizioni di attuazione non si applicano agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Banca (o dalle società da essa controllate) e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, comma 8, cod. civ. ovvero rivenienti da piani di compensi basati su strumenti finanziari;
 - b) potranno essere acquistate azioni proprie, nel rispetto dei limiti e delle procedure previsti dalla normativa europea e nazionale *pro tempore* applicabile e dalle regole del mercato e dalle autorizzazioni *pro tempore* vigenti, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla banca, non sia complessivamente superiore al 3% del capitale sociale della Banca e comunque non oltre il quantitativo di azioni che trova capienza di volta in volta, in relazione al prezzo di acquisto, nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, fermo restando che eventuali acquisti saranno altresì effettuati nei limiti e in conformità dell'autorizzazione rilasciata da Banca d'Italia;
 - c) l'acquisto avvenga per le finalità ammesse dalle disposizioni europee e nazionali vigenti, ivi incluso il Regolamento MAR e il relativo Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, o dalle prassi di mercato riconosciute dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento MAR da determinarsi, volta per volta, da parte del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle *policy* adottate dalla Banca; e
 - d) le azioni ordinarie potranno essere acquistate ad un prezzo unitario minimo, stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, non inferiore al prezzo limite minimo previsto per l'immissione degli ordini dal regolamento del sistema multilaterale di negoziazione "Hi-MTF", segmento "Order Driven" gestito da Hi-MTF SIM S.p.A. (il "**Mercato**"), sul quale le azioni ordinarie CR Asti sono trattate e a un prezzo unitario massimo non superiore al prezzo limite massimo previsto per l'immissione degli ordini dal regolamento del Mercato con riferimento all'asta settimanale in corso alla data di effettuazione dell'operazione di acquisto;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-*ter* del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione a disporre, in qualsiasi momento e senza limiti temporali, in tutto o in parte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni e nell'interesse della Banca, per il perseguimento delle predette finalità, delle azioni proprie in portafoglio, ivi incluso (i) mediante alienazione, trasferimento o assegnazione ai partecipanti ai piani di compensi e/o di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dagli eventuali regolamenti attuativi; (ii) mediante operazioni di vendita sul mercato ad un prezzo non inferiore al prezzo limite minimo previsto per l'immissione degli ordini dal regolamento del Mercato con riferimento all'asta settimanale in corso alla data di effettuazione dell'operazione di vendita. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Banca e/o di società da essa controllate, in attuazione di piani di compensi o di incentivazione, in ipotesi di esecuzione di operazioni (ivi inclusi progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria) in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento, nonché in ipotesi di trasferimento a titolo

- gratuito (quali, a titolo esemplificativo, in caso di attribuzioni ai soci) oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie; e (iii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di alienazione, trasferimento o disposizione;
4. di utilizzare, in conseguenza di quanto deliberato, la “*Riserva Straordinaria*” sino alla sua capienza nel rispetto di quanto previsto *sub* punto 2b);
 5. di stabilire che, in caso di trasferimento delle azioni proprie, la riserva costituita ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del codice civile “*Riserva per azioni proprie in portafoglio*”, riconfluisca nella “*Riserva Straordinaria*” per il valore di carico delle azioni alienate e il risultato (plusvalenza/minusvalenza) conseguente alla negoziazione confluisca al patrimonio;
 6. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e con facoltà di conferire poteri a delegati, la facoltà di stabilire, di volta in volta, termini, modalità e condizioni, tenuto anche conto delle raccomandazioni tempo per tempo emanate dalle Autorità di Vigilanza, che verranno ritenuti opportuni ed ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono e con facoltà altresì di procedere alle formalità all'uopo necessarie e di ottemperare a quanto eventualmente richiesto dalle competenti Autorità di Vigilanza, ivi incluso il potere di compiere ogni altra formalità al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per le delibere di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l'integrale esecuzione delle delibere, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per il deposito presso il Registro Imprese o per l'attuazione di leggi e/o regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza (compresa, tra l'altro, Banca d'Italia), nonché il potere di conferire, sospendere e revocare mandati ad intermediari ed altri operatori per il compimento degli atti di acquisto delle azioni proprie e degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio.

Asti, 14 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giorgio Galvagno